

STATEMENT

dei professionisti di Fondente Arte (Galleria La Fonderia), dediti da Del progetto fanno parte Benedet-

tutto il mondo, ognuno con il proprio rio Venturini. modo di approcciarsi a tematiche per dare vita a prodotti nuovi e a for- raffinata valenza culturale. me espressive cariche di significato.

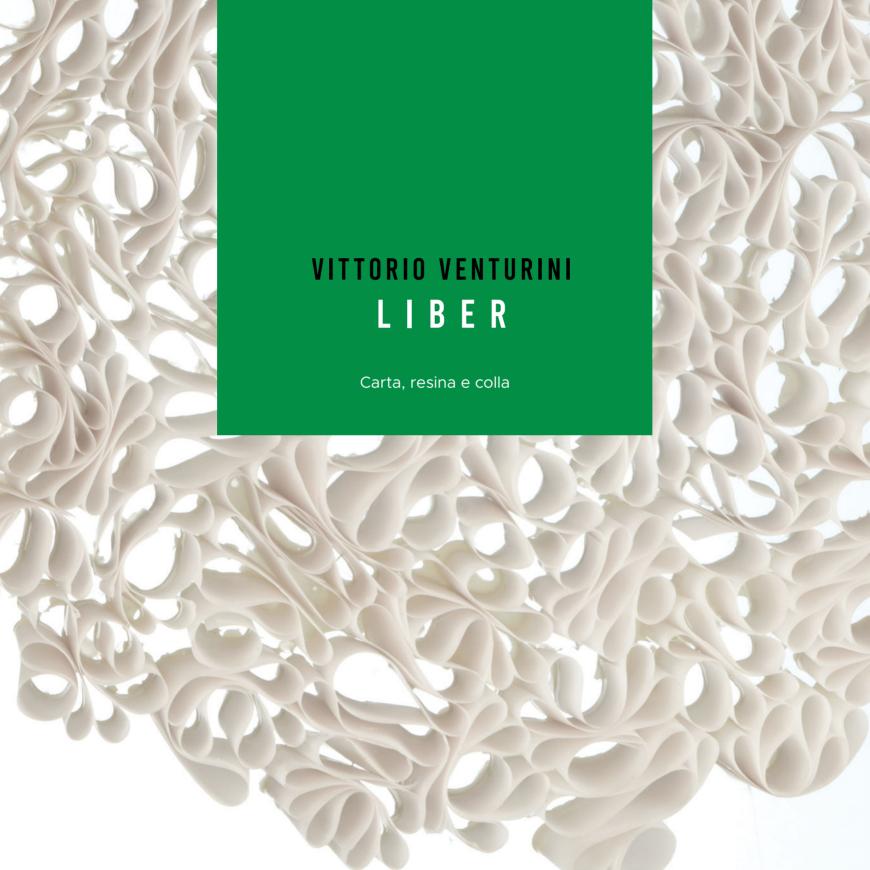
SprEco.Collettivo è una realtà ar- temente allestito una mostra persotistica nata a Firenze nel 2023, gra-nale nei locali di Isolart Gallery, zie all'intuizione dell'imprenditore spazio espositivo situato nel Vittorio Venturini e al contributo cuore della città fiorentina.

anni alla scoperta di artisti emergen- ta Chiari, Irene Rovani, Luca Bongini, ti che desiderino interfaccia- Elisa Pietracito, Rinascimento Punk. si con il mondo dell'arte. Adele Pennetta, Chiara Mastrangelo, Marcela C. Florian, Marianna Picci-Il gruppo conta ben undici artisti da ni, Corso Zucconi e lo stesso Vitto-

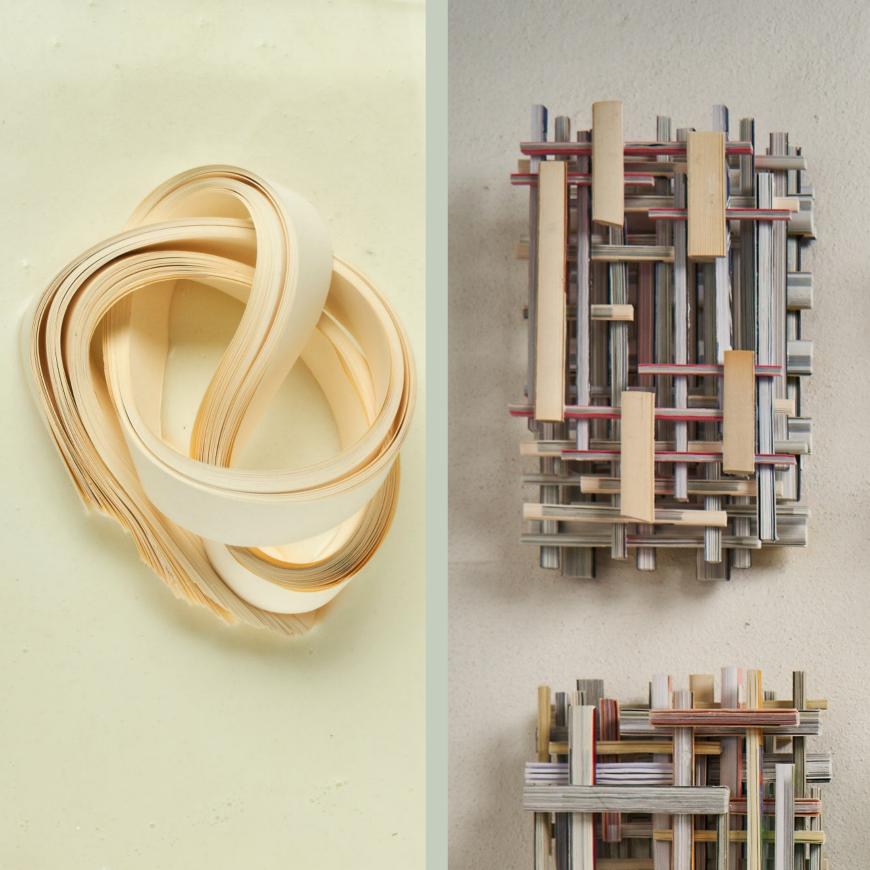
di sostenibilità ambientale e al re- Quest'ultimo, proprietario della stocupero di materiali di scarto: pla- rica legatoria di famiglia, è solito restiche, elementi organici, compo- alizzare opere cartacee con gli scarti nenti elettronici, rifiuti tessili, carta di lavorazione dell'azienda, produe cartone si assemblano e si uniscono cendo oggetti artistici o artigianali di

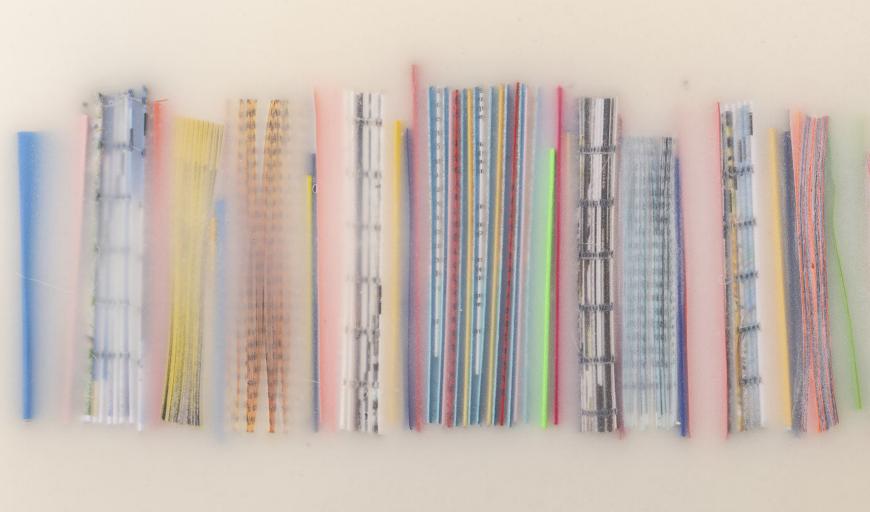
La carta riveste un ruolo rilevante an-Oltre agli eventi annuali, promos- che per gli altri artisti del collettivo e non si da Asvis per il Festival dello Svi- sono esenti manipolazioni del materiale luppo Sostenibile e realizzati nel a partire dal riciclo di rifiuti di fabbricaziocapoluogo toscano sotto la ne industriale, che vedano come protadiretta organizzazione di Fon-gonisti cartoni da imballaggio, confedente Arte, il collettivo ha recen- zioni alimentari e pagine di giornale.







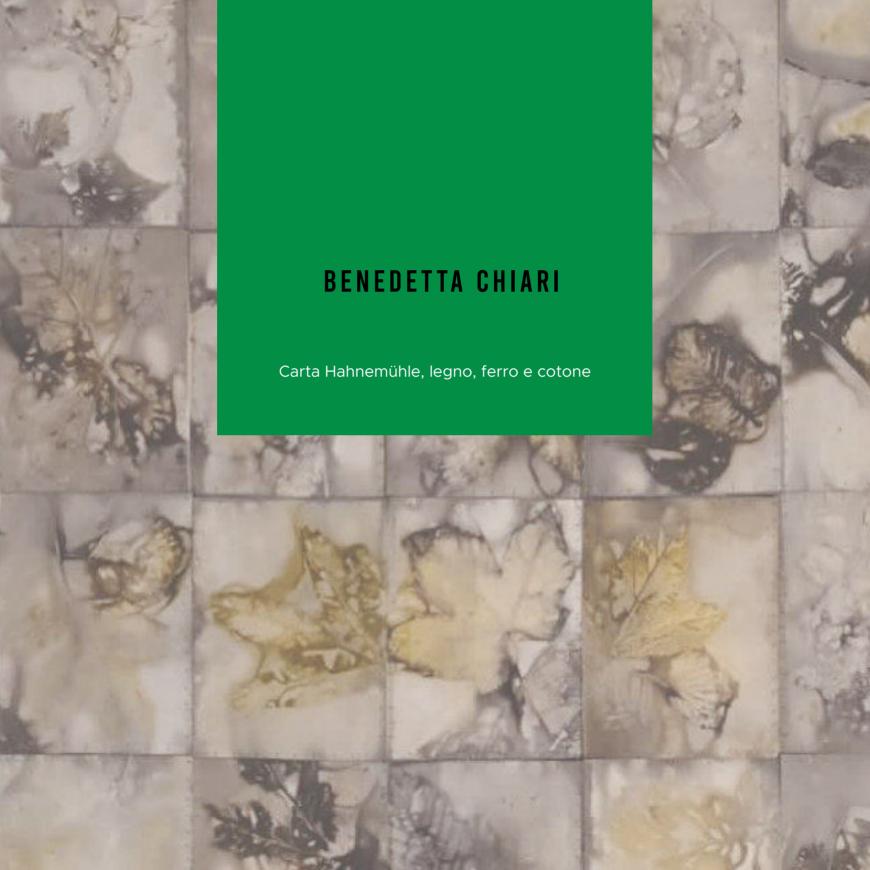






Vittorio Venturini, in arte Liber, nasce a Cremona nel 1974. il suo progetto di ricerca artistica verte sull'uso di materiali di risulta derivanti dalla produzione dei libri: l'oggetto della comunicazione diventa così soggetto di nuove narrazioni, che indagano il non detto, i nuovi alfabeti, le fragilità della materia e la creazione di nuovi significati. Nel suo essere imprenditore ed insieme creativo, Vittorio ripensa l'azienda non solo come organizzazione capace di generare valore economico, ma anche artistico e sociale: lo spazio di lavoro diviene dunque luogo di produzione, distruzione e rinascita, nonché un'eccezionale opportunità per connettere modi e persone.

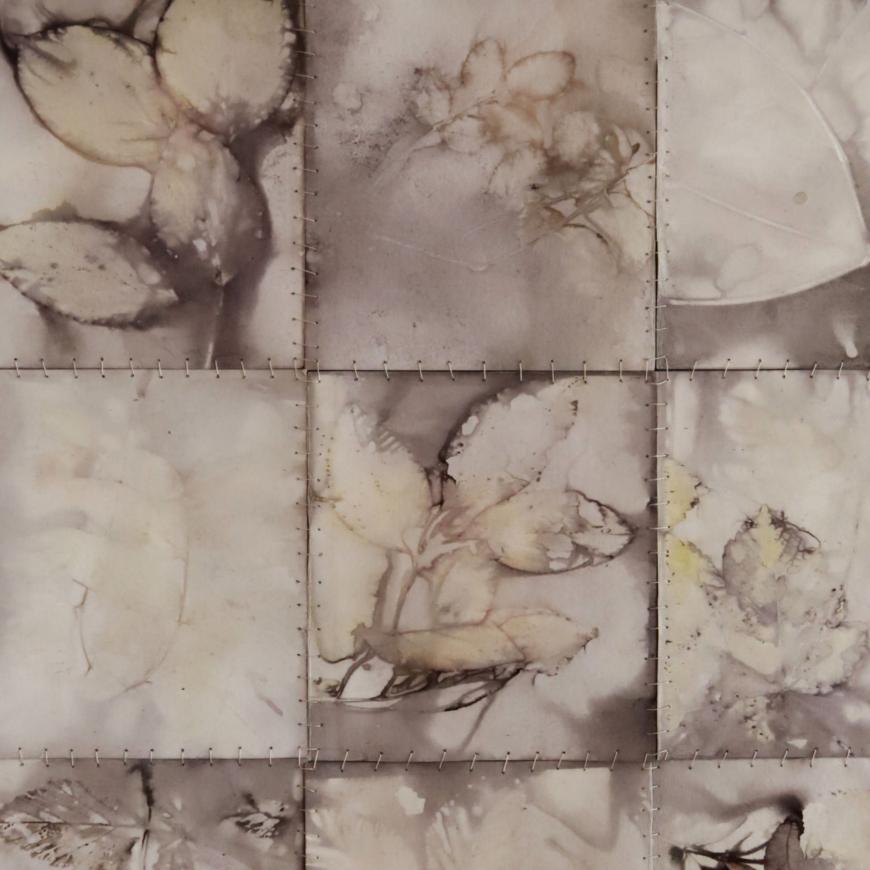














Benedetta Chiari (San Miniato, 1998) vive e lavora a Fucecchio (FI). Laureata presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze, la sua ricerca risente fortemente dell'influenza dei precedenti studi scientifici.

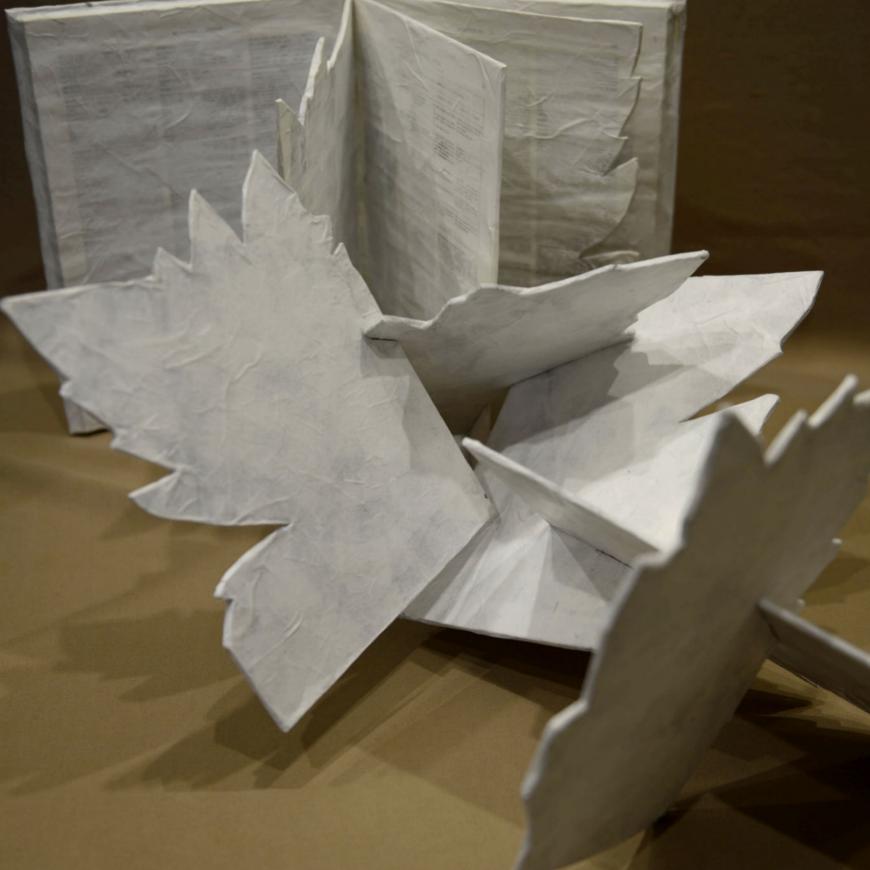
Le opere si presentano come **assemblaggi** di materiali poveri provenienti dal contesto naturale e rielaborati in chiave grafica.

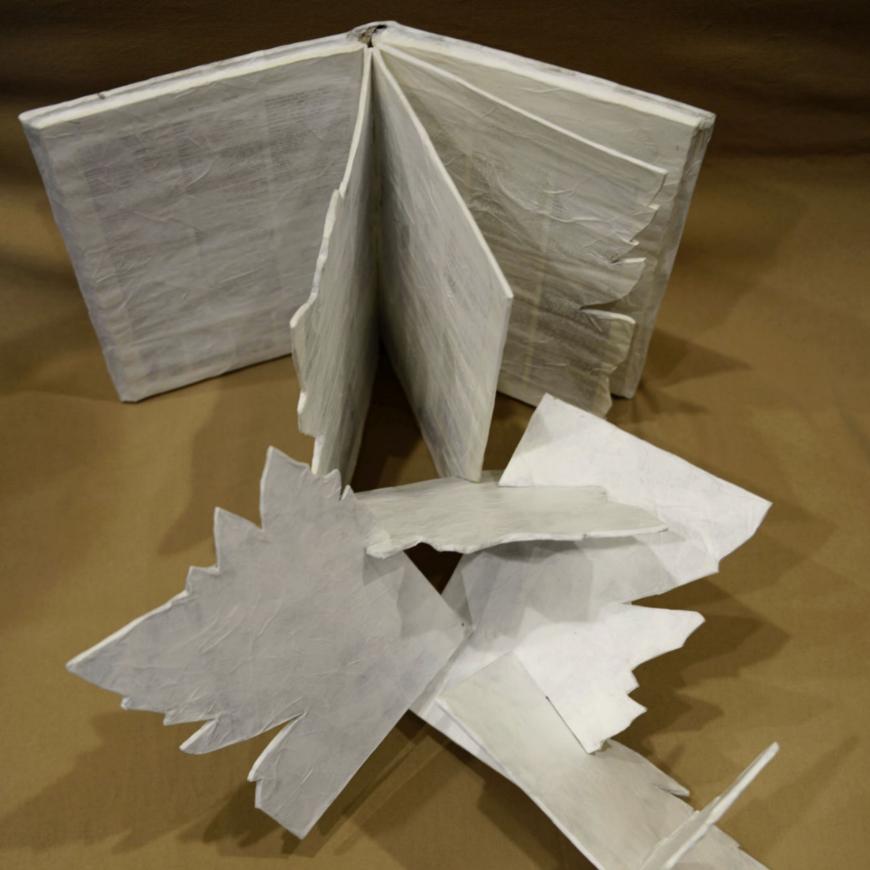
Le ricerche sperimentali spaziano tra rapporto estetico e scientifico e sono in continua evoluzione grazie all'introduzione di nuovi materiali che si legano al concetto di Paesaggio.







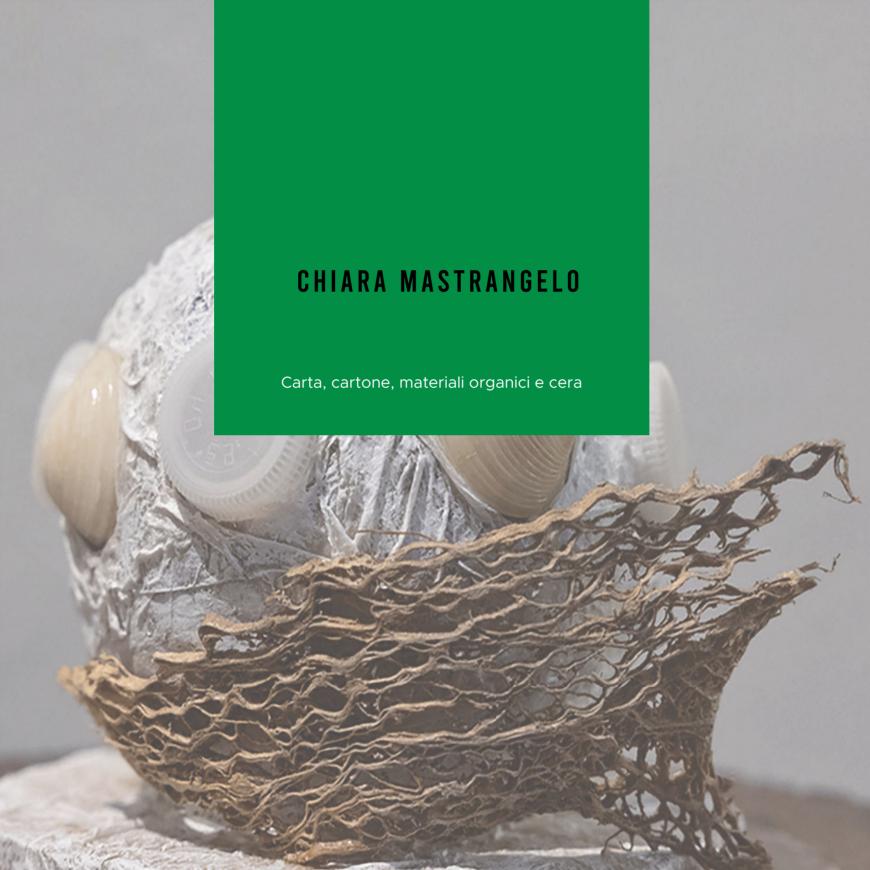






Irene Rovani (Carrara, 1995) è un'artista ligure che esplora il rapporto tra natura e arte. Diplomata all'Accademia di Belle Arti di Firenze, crea opere utilizzando materiali naturali e di scarto, valorizzandone la storia e il significato.

Attraverso una visione macroscopica della natura, l'artista invita alla **riflessione e al rispetto per l'ambiente**, cercando di avvicinare il pubblico a una connessione più profonda con il mondo naturale.











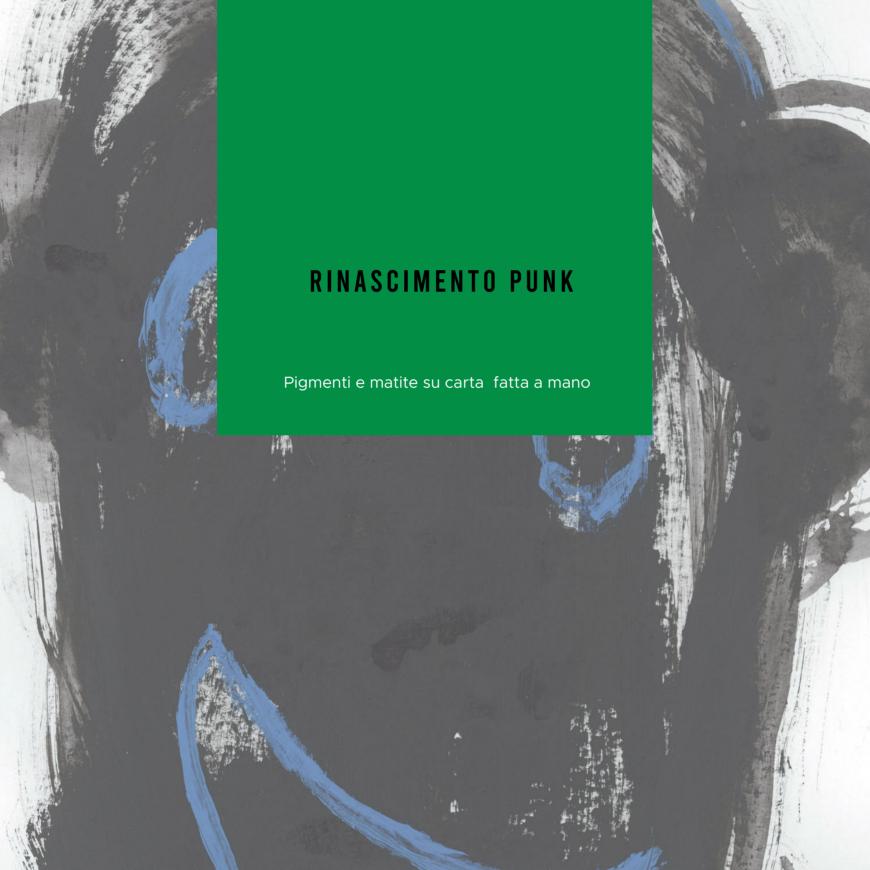


Chiara Mastrangelo (Firenze, 1994) si è diplomata all'Accademia di Belle Arti di Firenze.

Attraverso l'utilizzo di materiali di scarto, crea opere che indaghino il complicato rapporto esistente tra le scelte e fragilità umane con le loro inevitabili ripercussioni sull'ambiente.

Ricorrente è anche il tema della **morte**, celato dietro ad un'operatività morbosa e proposto attraverso la creazione di **immagini dicotomiche e grottesche**, atte a disturbare lo spettatore e ad indurlo alla riflessione.













Rinascimento Punk è un artista poliedrico che si esprime attraverso molteplici canali (murales, posters e stickers art, installazioni e opere in Studio realizzate prevalentemente su supporti di recupero).

Predilige una pittura provocatoria, ambivalente, scomoda, all'interno di un'ideologia ecologica in cui l'arte di strada deve essere pubblica, spontanea e indipendente, capace di interagire con lo spazio urbano e naturale.







Attraverso le sue opere e performance, LUHA indaga lo stretto legame fra l'uomo e le nuove tecnologie. L'odierna dipendenza da cellulari e social media porta l'essere umano a disumanizzare sé stesso, sia in senso comunitario che etico.

Le opere sono realizzate con materiali tecnologici di scarto, che da rifiuti rinascono in forma artistica portando con sé valori e concetti intrinsechi.

Le performance indagano temi di attualità, ricercando un impatto immediato che scuota le coscienze.







Elisa Pietracito (Borgo San Lorenzo, 1998), vive e lavora tra la valle del Mugello e Firenze.

Laureata in **Decorazione e Nuovi Lin- guaggi Espressivi** presso l'**Accademia di Belle Arti di Firenze**, ha partecipato a
numerose manifestazioni e festival nazionali e internazionali.

Materiali organici e di recupero sono i soggetti della sua ricerca, attraverso i quali indaga i rapporti tra uomo, natura, società e sostenibilità.







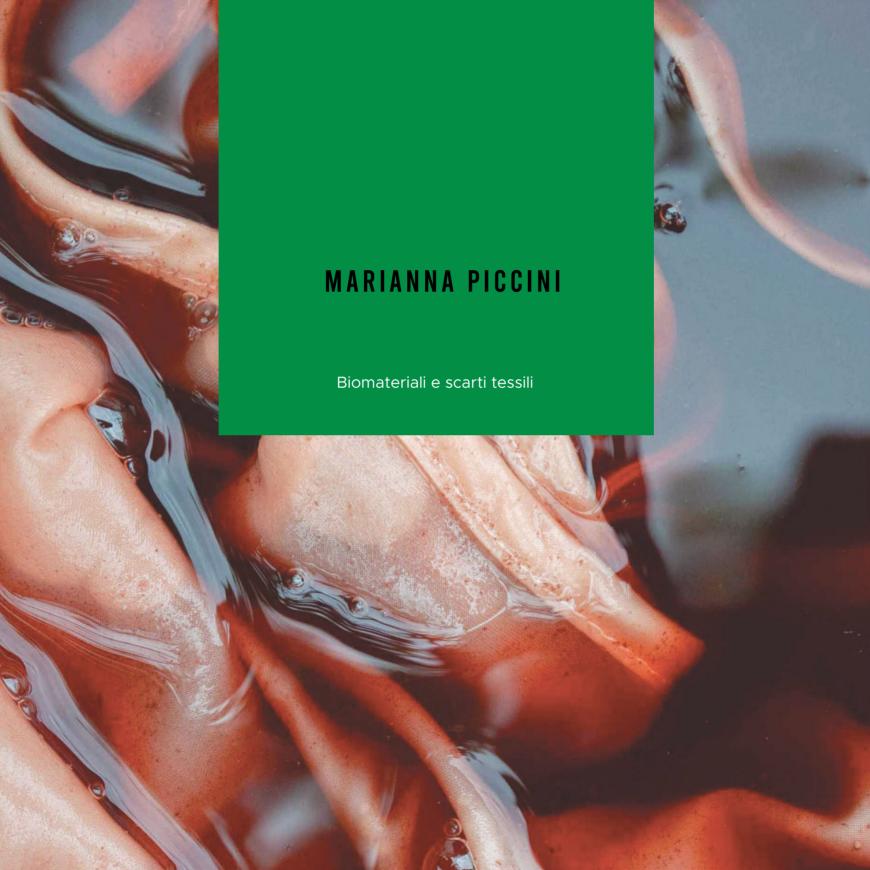
Adele Pennetta è un'artista salentina nata in provincia di Lecce nel 1996.

Laureatasi in grafica al triennio dell'ABA di Lecce, ha poi conseguito il biennio specialistico in Graphic Design presso l'Accademia di Belle Arti di Roma.

Le sue **opere musive** hanno l'obiettivo di sensibilizzare lo spettatore sull'importanza del riciclo e sul rispetto per l'ambiente.

Inoltre, Adele si impegna a mettere in luce la "bellezza collaterale" racchiusa proprio negli oggetti di scarto che utilizza.



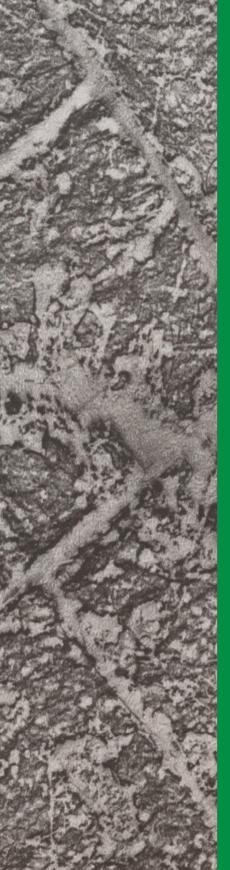




Marianna Piccini è un'artista fiorentina che unisce la passione per la natura con la sperimentazione di tecniche tessili, tintura naturale e creazione di biomateriali. Formata all'Accademia di Belle Arti di Firenze, il suo lavoro riflette un continuo dialogo tra **tradizione e innovazione**. La natura e il **mondo vegetale** sono per l'artista un'inesauribile fonte di ispirazione. La sua ricerca si basa infatti sull'esplorazione e l'accoglienza dei molteplici stimoli visivi, tattili e sensoriali del mondo naturale, catturando la loro essenza con sensibilità e profondità per aprire riflessioni su diverse tematiche.







Marcela C. Florian è un'artista Colombiana che vive in italia.

Ha studiato Architettura ed Arti Plastiche presso l'Università Jorge Tadeo Lozano in Colombia ed ha svolto la specializzazione in Decorazione e Nuovi Linguaggi Espressivi presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze.

Attraverso l'arte, esplora l'archeologia come metodologia diricerca, studiando il rapporto del corpo con l'abitare.

Questa relazione si manifesta facendo leva sulla reciprocità e sulle influenze che si generano tra l'esistenza e lo spazio.

